COMUNE DI GRANITI

Città Metropolitana di Messina
COMUNE DEL PARCO FLUVIALE DELL'**Alcantara**
Area Tecnica

Ente Parco fluviale dell'**Alcantara**

Cod. Fisc. e P. IVA 01240170835

Tel. 0942/29005 – Fax 0942/297638

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL'AREA TECNICA

N° 182 Del 25/11/2022	**OGGETTO :**
N° 313 Reg. Gen. Del 25/11/2022	Accesso al fondo per realizzazione idee impresa dal fondo comuni marginali, ai sensi del DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre scorso, Serie generale n.296. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023. L'istituzione del fondo è stata disposta ai sensi dell'art. 1, comma 196, della legge n.178/2020, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne **Nomina Responsabile Unico del Procedimento**

L'anno **duemilaventidue** addì **venticinque** del mese di **Novembre**, nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

Che con DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021 sono stati ripartiti i "Fondi di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023. Si tratta in totale di 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente.

Che con delibera di Giunta Municipale n. 159 del 21/11/2022 è stato proposto di deliberare:

a) di utilizzare il contributo concesso pari ad euro 34.860,01 (prima annualità - 2021) per supplire alle carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche la nascita di nuove idee commerciali, agricole e artigianali;

b) di assegnare Responsabile dell'Area Tecnica la risorsa pari ad €. 34.860,01, con imputazione al capitolo 11040705/1, impegno n. 1145/2022, del corrente bilancio 2020-2022 esercizio 2021, giusta variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 - esercizio 2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000), giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22/06/2022, esecutiva ai sensi di legge è stata deliberato di ratificare la deliberazione di Giunta Municipale n. 66 del 29/04/2022. Assegnazione ai Comuni di un contributo dello Stato per investimenti in infrastrutture sociali (Fondo per lo sviluppo e la coesione). Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 - Esercizio 2022 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, destinando la somma di €. 43.961.17 da destinare così come previsto dalla normativa vigente;

c) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica affinché ponga in essere l'iter procedurale di predisposizione degli atti necessari avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, di un supporto specialistico;

Visto l'art. 9 del Dl. 77/2011, convertito in legge, che consente, fra le altre cose, di coinvolgere professionisti esterni negli iter partecipativi e procedurali dei fondi del PNRR,

Considerato che le risorse potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi nei territori soggetti a spopolamento: adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali; concessione di contributi per l'avvio di attività professionali, commerciali, artigianali e agricole; concessione di contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile (massimo 5.000 euro a beneficiario).Inoltre, i comuni svantaggiati potranno concedere gratuitamente propri immobili da adibire ad abitazione principale o per svolgere lavoro agile;

Considerato che fra i destinatari c'è anche il comune di **Graniti (ME)** e che il budget annuale disponibile ammonta ad €. 34.860,01;

Considerato, altresì, l'obiettivo amministrativo di progettare in correlazione con le fattispecie per migliorare la qualità di vita e lo sviluppo della comunità locale, nello specifico per supportare la nascita di nuove idee d'impresa;

Atteso che:

- l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che *'il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale'*;
- l'art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.

- l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici prevede, al comma 5, che l'ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori. Inoltre, prevede che l'Autorità determini l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Lo stesso articolo disciplina le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli.

- la disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito, per i lavori, si ritiene di specificare che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.

- che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il Responsabile Unico del Procedimento è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.

- che per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il Responsabile Unico del Procedimento deve essere un tecnico;

- le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni;

- che l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici con determina n. 10/2001 ha affermato che l'atto di nomina deve costituire un provvedimento ad hoc con data certa e che deve contenere, tra le altre cose, i seguenti elementi:

a) definizione dei poteri necessari per l'espletamento dei compiti, ravvisandone esplicitamente la corrispondenza con la sfera di competenza giuridico-amministrativa sussistente in capo al dipendente;

b) conferimento, nei limiti consentiti dalle norme ordinamentali e giuridiche di settore, dei poteri necessari per l'esercizio delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, qualora il designato ne sia privo;

- delibera n. 264 del 12/07/2001 ha affermato che l'attività svolta dal responsabile del procedimento, in sé considerata, non ha carattere di funzione dirigenziale;

- l'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. che attribuisce al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa che gestisce l'intervento, la competenza ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nel combinato disposto con quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza nelle determine sopra citate oltre che dal Codice dei contratti;

- la giurisprudenza è costante nel ritenere che nulla impedisca che, in via ordinaria, le funzioni di RUP siano svolte dal Dirigente e/o Responsabile dell'area all'interno della quale è svolta la suddetta attività. Peraltro nell'ipotesi in cui non sia stato adottato alcun atto di nomina, tale figura apicale è in via suppletiva considerato "comunque RUP", ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, al fine di evitare un vuoto procedimentale, o l'illegittimità del provvedimento conclusivo;

Visto:

- la legge 7 agosto 1991, n. 241;
- l'art. 7 della legge n. 109/1994;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 avente per oggetto il Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 28 aprile 2000, suppl. ordin. n. 66/L, con le modifiche introdotte agli artt. 52 e 75 dal D.P.R. n. 412 del 30 agosto 2000;
- la L.R. 2 agosto 2002, n. 7;
- la Legge n° 142/90 come recepita con la L. R. n°48/91 e modificata con la L. R. n°30/2000;
- il Decreto Lgs. n°267/2000
- lo Statuto Comunale
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;
- l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- la Determina Sindacale n. 13 del 15/03/2021 di conferma attribuzione di Responsabile dell'Area Tecnica;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) Di assegnare a sé, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Graniti (ME), **geom. Carmelo Blancato nato a Motta Camastra il 28/07/1963, C.F. BLN CML 63L28 F772J** – le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, relativamente a quanto in oggetto citato;

2) Stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore;

3) Di dare atto che il suddetto tecnico eserciterà i compiti e le funzioni di Responsabile del Procedimento facendo riferimento a:

   - La Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme sul procedimento amministrativo, recepita nella Regione Siciliana con modifiche ed integrazioni dalla L.R. 02/08/2002, n. 7;
   - la Legge 11 febbraio 1994, n. 109 - Nuova legge quadro in materia di lavori pubblici (come modificata e integrata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415);
   - D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
   - D.M. 19 aprile 2000, n. 145 - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori

pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;

- Di notificare il presente atto al Sindaco e che la stessa determinazione, ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sarà pubblicata all'albo pretorio e trasmessa alla Giunta Municipale e al Segretario Comunale e sarà numerata cronologicamente ed annotata nell'apposito registro istituito.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Carmelo Blancato)

RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determina è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/11/2022 al 10/12/2022.

Li, _____

L'impiegato addetto

Il Segretario Comunale